



Busajo

NGO.ETS

Bilancio sociale 2023

Soddo – Etiopia

ISTRUZIONE = FUTURO

Redatto ai sensi del decreto 4 luglio 2019





Lettera della Presidente

Apriamo questo Bilancio Sociale 2023 con lo sguardo come sempre ottimista e rivolto al futuro delle tante bambine e bambini che continuano a migliorare le loro condizioni di vita grazie all'impegno di tutti i Soci, del Board e dello Staff di Busajo Ngo Ets.

Tuttavia duole constatare che questo mondo non

trova pace: dopo la guerra in Ucraina anche il conflitto tra Israele e Palestina ha riaperto una nuova se pur antica e profonda ferita nell'umanità, questa volta estremamente vicina all'Etiopia, paese nel quale si svolge il nostro principale progetto di Busajo Campus.

Tale instabilità, insieme ad altri fattori locali, ha causato in Etiopia un tasso di inflazione altissimo che ha letteralmente quadruplicato il costo della vita, rendendo le condizioni della popolazione assai più difficili. I salari dei dipendenti, le materie prime, il cibo, le cure mediche e tante altre spese sono lievitare, imponendoci un regime di austerità ancora maggiore di quanto non sia sempre stato.

Oltre alla consueta raccolta fondi in Italia, abbiamo aperto le porte anche agli Stati Uniti siglando un accordo con King Baudouin Foundation nella speranza di un ampliamento del bacino di donatori. Grazie alla raccolta fondi presso le Librerie Giunti Al Punto, alle tante Fondazioni private e pubbliche, ai piccoli e grandi donatori, siamo riusciti a far fronte a questa non facile situazione finanziaria.

Ad aprile abbiamo accolto nella nostra NGO il progetto Stand Up for Life rivolto ai bambini di Ambovombe nel sud del Madagascar. Circa 250 bambine e bambini ricevono ogni giorno nella Casa della Speranza un pasto completo e cure mediche, in attesa di una missione dei nostri Soci e volontari che possa potenziarne i margini di sostenibilità.

Nonostante il precario equilibrio politico, le difficoltà economiche, i crescenti fenomeni di intolleranza etnica, religiosa e sociale che potrebbero spingerci ad allentare scoraggiati l'impegno che approfondiamo in questi progetti, proseguiamo con fiducia nella consapevolezza che il nostro lavoro genera gli ottimi risultati, che verranno ampiamente esposti nel testo che segue.

Infatti mi piace sempre ricordare che fosse anche per uno/a solo/a tra quelle tante centinaia di bambini che insieme salviamo, il nostro impegno e la nostra dedizione danno un senso al breve passaggio che ci è dato trascorrere su questa Terra.



INDICE



1 METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI E ANALISI	p.7
2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	p.8
3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	p.22
4 RISORSE UMANE	p.28
5 OBIETTIVI E ATTIVITA'	p.36
6 SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA	p.53
7 ALTRE INFORMAZIONI	p.69
8 MONITORAGGIO	p.70

1 METODOLOGIA DI RACCOLTA DATI E ANALISI

Come fatto gli scorsi anni anche con questa edizione del Bilancio Sociale Busajo NGO Ets desidera illustrare in maniera chiara ed esaustiva i risultati sociali ed economici delle attività svolte dall'Ente durante l'anno 2023, nel rispetto dei principi fondamentali di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità ed attendibilità. Il documento è stato redatto in conformità con le "Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore", adottate con il Decreto 4/07/2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il bilancio sociale è rivolto a tutti gli *stakeholders*, ha lo scopo di presentare e descrivere nel dettaglio i progetti realizzati durante l'anno offrendo un quadro complessivo delle attività e dei risultati raggiunti ed è disponibile sul sito www.busajo.org. La redazione del bilancio e la raccolta dei dati sono stati formalmente affidati al gruppo di lavoro formato da: Martino Montanarini, Lucia Giubbi, Alessandra Raspini e Marcella Montresor.



2 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Nome: Busajo NGO ETS

Forma Giuridica: Ente del Terzo Settore iscritto al Runtis (Registro Unico Nazionale Terzo Settore) con Repertorio 78803 in data 7 novembre 2022 e all'anagrafe delle Onlus (D.Lgs. 460/97) con Protocollo 22465 del 29 aprile 2009

Ente iscritto nel Registro delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale dal 15 dicembre 2016 (decreto n. 2016/337/001503/2)

Sede legale: Via delle Caldaie, 14 - 50125 Firenze

Sede operativa: Busajo Campus - Wolayta Kebele - Wadu-Subcity, Mehal Woreda, P.O. Box 246 Soddo Zuria - Ethiopia

Codice fiscale: 94168700485

Altre iscrizioni:

- è NGO riconosciuta dalla *Federal Democratic Republic of Ethiopia Charities and societies Agency* dall'11 gennaio 2013
- iscritta a V.I.M. Volontari italiani per il Madagascar onlus dal 1 aprile 2023



Area di operatività:

Busajo NGO opera in Etiopia nella città di Soddo, 380 km a sud di Addis Abeba, ma è molto attiva anche in un territorio più vasto coinvolgendo diversi villaggi delle zone circostanti. Il nostro raggio d'azione raggiunge, oltre a tutta la regione del *Wolayta*, nella quale si trova Busajo Campus, anche altre regioni come *Gamu Gofa*, *Sidamo*, *Hadiya*, arrivando a toccare tutti gli Stati del Sud - recentemente rinominati SOUTH ETHIOPIAN REGION (SER).



Sede di Firenze



La sala riunioni di Busajo Campus

VISION & MISSION



VISION:

Un mondo in cui ogni persona abbia diritto e libero accesso all'assistenza sanitaria e all'istruzione e attraverso queste possa affermarsi come individuo libero, autonomo e indipendente.



MISSION:

Busajo NGO si occupa del recupero, dell'istruzione, della formazione professionale e dell'eventuale reinserimento in famiglia e nella società degli *street children*, oltre che del miglioramento della vita delle loro famiglie e delle loro comunità di riferimento.





Attività Statutarie

L'Associazione Busajo NGO fonda la propria attività sui principi costituzionali della democrazia e della partecipazione sociale. Persegue finalità solidaristiche e di utilità sociale finalizzate a sradicare la povertà e le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita e promuovere lo sviluppo sostenibile, soprattutto attraverso la crescita del livello di istruzione e culturale delle popolazioni coinvolte. È impegnata a tutelare e affermare i diritti umani, la dignità di ogni individuo senza alcuna differenza razziale, politica, religiosa e di genere, le pari opportunità e i principi dello stato di diritto.

L'Associazione, per raggiungere i propri scopi istituzionali, opera mediante lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del Codice del Terzo Settore:

- Cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, realizzando interventi prevalentemente a favore dei bambini e dei giovani, delle donne e delle popolazioni più svantaggiate nei paesi in via di sviluppo (art. 5 lettera n).

- Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lettera d).
- Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lettera l).
- Attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione e rappresentanza, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata di norma in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un rapporto di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento del prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali e internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, di rispettare i diritti sindacali nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile (art. 5 lettera o).
- Alloggio sociale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra atti-

vità di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5 lettera q).

- Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore (art. 5 lettera u).

Con riferimento alle suddette attività di interesse generale, l'associazione:

- ▶ Persegue la solidarietà internazionale soprattutto verso i minori dei paesi in via di sviluppo come forma di prevenzione dell'abbandono familiare e scolastico e delle conseguenti cause di povertà ed emarginazione sociale, nel rispetto delle culture delle comunità locali e con la formazione del personale coinvolto per l'autogestione delle opere realizzate
- ▶ Mira al reinserimento familiare dei minori coinvolti
- ▶ Provvede alla formazione scolastica, extra scolastica e professionale dei destinatari
- ▶ Implementa attività di socializzazione e sportive volte al recupero della dignità umana dei soggetti destinatari
- ▶ Realizza attività editoriali, per contribuire a incrementare il livello culturale dei destinatari
- ▶ Cura la redazione e la diffusione di materiale informativo sulle attività in corso e sui temi relativi alle finalità
- ▶ Sostiene la realizzazione di progetti di sviluppo anche con l'invio di volontari e proprio personale nelle zone coinvolte
- ▶ Promuove programmi di sensibilizzazione ed educazione alla solidarietà e allo sviluppo verso le aree svantaggiate
- ▶ Coopera con organismi pubblici e privati, nazionali e internazionali



Contesto di riferimento Situazione sociale ed economica in Etiopia

Con una **superficie** di 1.126.829 chilometri quadrati, l'Etiopia è il ventisettesimo Paese più esteso al mondo, il decimo africano; è una Repubblica Federale Democratica composta da 9 Stati Regionali Nazionali (NRS) – Tigray, Afar, Amhara, Oromia, Somali, Benishangul-Gumuz, South Ethiopian Region (SER), Gambella e Harari – e due consigli amministrativi – Addis Abeba e Dire Dawa. La NRS e i consigli di amministrazione sono ulteriormente divisi in 62 zone e 523 Woredas.

L'Etiopia è anche la seconda nazione più popolata del continente africano con oltre 121 milioni di **abitanti** (nel 2021 erano 117 milioni) e dodicesima sul pianeta con un tasso di crescita medio annuo del 2,57%.

La **capitale**, Addis Abeba (nuovo fiore), situata a circa 2.400 metri s.l.m., conta più di 5 milioni di abitanti, è sede di oltre 180 rappresentanze diplomatiche, nonché sede della *United Nations Economics Commission for Africa* e dell'Unione Africana, conta una delle maggiori comunità diplomatiche mondiali.

La popolazione etiopica è formata da più di 80 diversi **gruppi etnici**, segnaliamo qui i principali: secondo il censimento nazionale del 2007, gli *Oromo* (o Galla) sono il maggiore gruppo etnico etiopico, rappresentando il 34,4% della popolazione nazionale e sono presenti nella zona centro-meridionale. Gli *Amara* rappresentano il 27,0% degli abitanti e vivono sull'altopiano a nord di Addis Abeba. I *Tigrini* rappresentano il 6,22% della popolazione e si trovano nel nord del paese.

In Etiopia si parlano novanta **lingue** diverse. Mentre tutte le lingue godono di riconoscimento statale nella Costituzione dell'Etiopia del 1995, l'amarico è riconosciuta come lingua di lavoro del governo federale. Nelle scuole viene insegnato anche l'inglese.

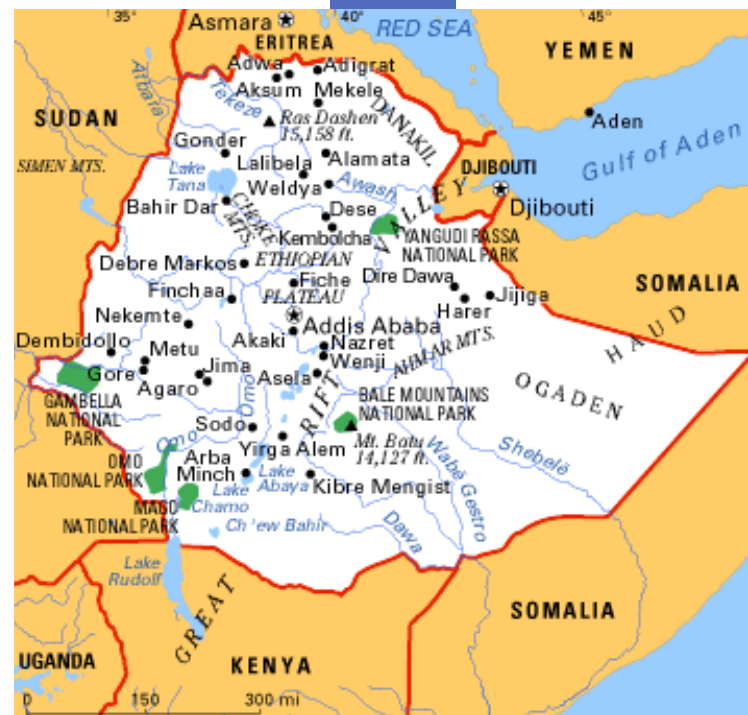
La **moneta** è il Birr etiopico, un euro vale attualmente circa 61 Birr.

Con un **PIL** di oltre 100 miliardi di dollari, l'Etiopia è al 64esimo posto mondiale.

Il PIL pro capite è però di 772 dollari, e la colloca nella 172 posizione su 193 paesi.

L'indice di sviluppo (ISU), compilato dall'ONU, è molto basso pari a 0,498 e la posiziona al 175esimo posto su 189 paesi.

L'attesa di **vita** si ferma alla soglia dei 63 anni, il tasso di mortalità infantile al di sotto dei cinque anni si attesta a 36 decessi su 1.000 bambini e la disoccupazione è molto alta. L'incidenza della **povertà** è estremamente elevata, con il 35% della popolazione costretta a vivere con 1 dollaro al giorno. L'Etiopia resta tra i paesi dell'Africa subsahariana col più alto tasso di **malnutrizione** in età pediatrica. Il 9% dei bambini



etiopi al di sotto dei 5 anni è affetto da malnutrizione acuta, il 40% da malnutrizione cronica. In molte zone dell'Etiopia circa il 46% della popolazione non ha accesso all'**acqua potabile**.

L'accesso alle **cure di base**, invece, è difficile su tutto il territorio, con ben il 76,4% degli etiopi scarsamente o per nulla coperto. Diffusissimo l'**analfabetismo** con appena il 49% della popolazione in grado di leggere e scrivere. Elevato è il tasso di abbandono soprattutto tra le bambine, spesso costrette a lasciare la scuola per dedicarsi all'economia familiare o a matrimoni precoci.

La **religione** ortodossa etiopica è la fede più professata (43,5%), seguita da islamismo (34%), protestantesimo (18%) ed infine il cattolicesimo (3%) insieme ad altre credenze etniche popolari.

Wolayta è una delle regioni appartenenti al *South Ethiopian Region* (SER), uno degli stati della Repubblica Democratica Federale dell'Etiopia, situato nella parte sud e sud-occidentale del paese, confinante con: il Kenya a sud, la Repubblica Sudanese a sud-ovest, lo stato del Gambela a nord-ovest e lo stato Oromiya a nord e a est.

La regione di Wolayta (superficie 3400 km² circa) conta più di 5 milioni di abitanti, è prevalentemente montuosa e si trova a 400 km a sud di Addis Abeba.

La città di **Soddo** è il capoluogo amministrativo di questa regione, si sviluppa su un'area di circa 25 km² e conta circa 250.000 abitanti.

Situazione sociale ed economica in Madagascar

Il Madagascar, ufficialmente Repubblica del Madagascar, è uno Stato insulare dell'Africa situato di fronte al Mozambico ed è la quarta isola più grande del mondo. È una Repubblica semipresidenziale con una superficie di 587.041 kmq con oltre 28 milioni di abitanti, di cui oltre 1 milione vive nella capitale Antananarivo. L'isola è pianeggiante soprattutto lungo le coste occidentali, mentre nella parte centrale si trova un altopiano orlato da una catena montuosa che raggiunge quasi i 3.000 metri d'altezza; l'economia è piuttosto arretrata e fa del Madagascar uno dei Paesi più poveri del Mondo con un Indice di sviluppo umano pari a 0,5 che la colloca al 173° posto nella classifica mondiale, una speranza di vita intorno ai 65 anni e con circa il 70% della popolazione che vive sotto la soglia di povertà.



STORIA DI BUSAJO NGO

- 2009** Lucia Giubbi e Martino Montanarini, con Marcella Montresor e Ashmelash Ayza fondano a Firenze Busajo Onlus e inizia il sostegno a *Smiling Children Town*, progetto per i bambini di strada della locale missione cattolica.
- 2009-2012** Prosegue la gestione del centro SCT fino al completamento degli edifici, alla formazione ed inserimento del personale e all'avvio definitivo del progetto educativo che arriverà ad ospitare fino a 100 bambini.
- 2012** Iscrizione al registro regionale delle associazioni di promozione sociale. Il governo etiope ci riconosce come NGO e le autorità locali ci concedono un terreno di 35.000 mq per la costruzione di Busajo Campus. A dicembre termina la collaborazione con SCT, lasciamo il centro perfettamente funzionante per poterci dedicare ad avviare il nuovo progetto Busajo Campus.
- 2014** Iniziano i lavori di costruzione di Busajo Campus e scaviamo il pozzo artesiano. Affianchiamo al progetto in favore dei bambini di strada un programma rivolto anche alle bambine.
- 2016** Busajo Campus diventa pienamente operativo e tutti i bambini si trasferiscono nel *compound*. A dicembre arriva il riconoscimento come OSC dall'AICS.
- 2017** Avvio dei primi laboratori di formazione professionale.
- 2018** A dicembre terminano i lavori di costruzione degli edifici principali e degli impianti sportivi del Campus.
- 2019-2020** Vengono costruiti un tukul e una palestra.
- 2021** Viene costruita una grande scuola nel villaggio di Bakulo Segno.
- 2022** Viene ampliata la struttura che ospita il Laboratorio di Falegnameria e Saldatura e costruito un nuovo edificio per il Laboratorio di Tessitura e Sartoria. Inizia inoltre lo scavo del secondo pozzo.
- 2023** Il 2 aprile viene stipulata una convenzione con l'associazione Stand Up for Life Madagascar a sostegno del progetto "Casa della Speranza". Termina il progetto 2018-2022 di Busajo Campus e viene approvato dalle autorità locali competenti il nuovo progetto quinquennale 2023-2027. Il secondo pozzo viene messo in funzione e vengono costruite una casa per la pompa e una struttura per i tanker per l'acqua. Inoltre sono state costruite 3 torri di guardia e sono iniziati i lavori per la costruzione del laboratorio di tipografia.



3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

ORGANI STATUTARI E DI CONTROLLO

Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la Società di Revisione.

L'**Assemblea dei Soci** è sovrana ed è composta da tutti gli associati.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Associazione una o due volte l'anno.

Tutte le cariche sociali hanno la durata di 3 anni e non sono remunerate.

Nel 2023 facevano parte dell'Assemblea 28 Soci, 17 donne e 11 uomini.

Tutti i **Soci** hanno uguali diritti, nonché uguale diritto di voto nelle assemblee ed uguale diritto di elettorato attivo e passivo negli organi sociali, senza riserve per ciascuna categoria di soci.

I Soci sono impegnati a contribuire al raggiungimento dei fini dell'Ente, ciascuno secondo le proprie inclinazioni e disponibilità in maniera spontanea e gratuita. La partecipazione media dei soci alle Assemblee si attesta intorno al 90,8%.

Il **Consiglio Direttivo** è l'organo amministrativo dell'Associazione, è composto da membri eletti tra gli associati ed è così composto:

Lucia Giubbi - Presidente dal 2009

Iacopo Berni - Vicepresidente dal 2016

Martino Montanarini - Tesoriere dal 2009

Rosanna Signorini - Consigliere dal 2016 – dimessa il 21 luglio 2023

Giovanna Pecci – Consigliere dal 2023 - subentrata il 19 settembre

Jacopo Gori - Consigliere dal 2016

Martina Donati - Consigliere dal 2022

Pietro Frisani - Consigliere dal 2022

Il **Consiglio Direttivo** si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno 3 (tre) dei suoi membri e, in ogni caso, almeno due volte all'anno.

Il **Presidente** è il legale rappresentante dell'ente, è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri, rimane in carica tre anni ed è rieleggibile.

Nel corso dell'anno 2023 si sono tenute due Assemblee dei soci, con partecipazione media del 90,8% e 2 Consigli Direttivi con partecipazione del 100%.

L'**Organo di Controllo** è composto da un Revisore Legale dei conti, il Dott. Filippo Balducci, dottore commercialista iscritto all'albo dei revisori contabili di Firenze al numero 142570, nominato dall'Assemblea dei soci in data 07 gennaio 2019. Il dottor Balducci ha rassegnato le dimissioni in data 12 dicembre 2023 ed è stato nominato in data 19 marzo 2024 il dottor Stefano Fontani, iscritto all'albo dei revisori legali di Firenze al numero 126197, quale organo monocratico di controllo.

L'Organo di Controllo rimane in carica tre anni, è rieleggibile ed ha il compito di esercitare la revisione legale dei conti. Il componente dell'Organo di Revisione deve essere indipendente, esercitare le sue funzioni in modo obiettivo e imparziale e non può ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

L'Organismo di Vigilanza

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 6, comma 1, lettera b del D. Lgs. n. 231/2001 è stato istituito con delibera del Consiglio Direttivo l'Organismo di Vigilanza (di seguito anche "Organismo"), con funzioni di vigilanza e controllo sull'adozione, aggiornamento ed effettivo rispetto del Modello organizzativo di cui alla medesima disposizione normativa, nonché sull'applicazione del Codice Etico e sull'effettività

dello stesso.

L'Organismo è composto da 3 membri, rimane in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili. I membri dell'Organismo di Vigilanza devono essere indipendenti ed esercitare le loro funzioni in modo obiettivo e imparziale. Essi non possono ricoprire altre cariche all'interno dell'Associazione.

Data di nomina: 19 aprile 2022

Soggetti incaricati dell'Organismo di Vigilanza

Sig.ra Anne Louise Holm Ferragamo - Presidente

Professor Luca Massacesi

Avv. Antonio Stancanelli



EPHREM DEMISSIE

Chartered Certified Accountants – UK Authorized Auditor in Ethiopia, Addis Abeba

Società di Revisione

I nostri bilanci sono certificati in Italia da **Baker Tilly Revisa** e in Etiopia da **Ephrem Demissie**: *Chartered Certified Accountants - UK Authorized Auditor in Ethiopia, Addis Abeba.*

Sono inoltre approvati dalla Commissione del *Bureau Of Finance And Economic Development* (BoFED) etiope.



I NOSTRI STAKEHOLDERS

Beneficiari

I principali beneficiari sono bambine e bambini, ragazze e ragazzi di strada, in età compresa tra i 3 e i 18 anni, ma anche le loro famiglie, gli abitanti dei villaggi da cui provengono, giovani residenti nella città di Soddo che frequentano i corsi di formazione professionale, e studenti universitari, spesso ex frequentatori del Campus, che sosteniamo e assistiamo negli studi.

Essendo i principali *stakeholders* del progetto, è richiesto loro di partecipare attivamente a tutte le attività e processi che intraprendiamo, al fine di garantirne l'efficacia e la durabilità degli impatti creati. Sono regolarmente coinvolti in riunioni mensili con i nostri educatori, durante le quali si discutono le regole del Campus e le eventuali criticità.

Dipendenti

Busajo NGO promuove l'impiego esclusivo di personale locale, sia in Etiopia che in Madagascar, in modo tale da trasferire e mantenere nella comunità professionale le competenze acquisite nel corso dell'attuazione del programma. Lo staff è responsabile dello svolgimento generale del progetto all'interno e all'esterno del centro. Molta cura viene dedicata alla loro formazione e motivazione.



Volontari

L'associazione si avvale anche della collaborazione di 10 volontari, 5 uomini e 5 donne, impegnati prevalentemente durante gli eventi organizzati per la raccolta fondi. I volontari non percepiscono alcun compenso per la loro opera, ma sono regolarmente assicurati con polizza specifica Nobis nr. 202430263.



Partners

I nostri partner etiopi facilitano la realizzazione dei nostri interventi e del nostro progetto e sono:

Ministry of Women Children and Youth Affairs e Ministry of Labor and Social Affairs

The Federal Democratic Republic of Ethiopia Charities and Societies Agency

È l'agenzia ministeriale della Repubblica Federale Democratica di Etiopia (FDRE) che attesta la natura *no-profit* alle associazioni etiopi e straniere e concede l'autorizzazione ad operare nel campo della solidarietà e della beneficenza. Ci ha riconosciuti come NGO.

South Ethiopian Regional Government, Justice Bureau

È un ufficio governativo del FDRE ed ha la missione di assicurare e promuovere la giustizia negli stati del sud dell'Etiopia. Collabora con noi a livello regionale, dipartimentale e di città.

South Ethiopian Regional Government, Bureau of Financial Economic and Development of Ethiopia (BoFED)

È un ufficio governativo del FDRE ed ha la missione di migliorare lo sviluppo degli stati del sud dell'Etiopia. Ci ha concesso il terreno di 35.000 mq su cui abbiamo costruito il nostro Busajo Campus. Collabora con noi a livello regionale, dipartimentale e di città.

South Ethiopian Regional Government, Bureau of Women Children and Youth Affairs (BoWCYA)

È un ufficio governativo del Ministry of Women Children and Youth Affairs.

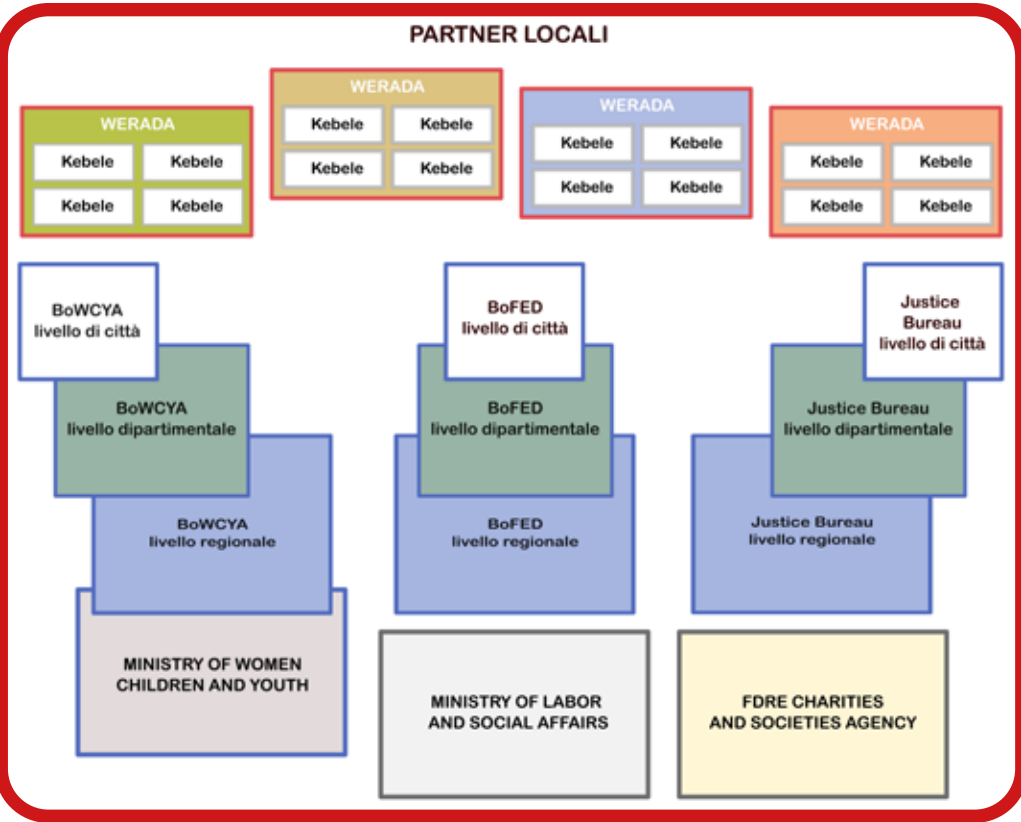
Garantisce la partecipazione delle donne e dei giovani alla vita politica, economica e sociale del paese. Collabora con Busajo NGO in tutte le fasi del processo di attuazione, monitoraggio, valutazione del progetto.

In Madagascar il progetto è stato approvato ed è monitorato dal Ministère de l'Interieur et de la decentralisation.

Donatori e sostenitori

Ci sostengono economicamente con donazioni occasionali o continuative, di solito in denaro ma talvolta anche donando materiali o attrezzature.

Sono rappresentati da: donatori privati e aziende italiane, fondazioni italiane ed internazionali, enti pubblici italiani.



4 RISORSE UMANE

IN ITALIA



Nella sede di Firenze ci avvaliamo di una dipendente a tempo indeterminato ed una collaboratrice a progetto.

La dipendente si occupa di assistenza alle attività di raccolta fondi, rapporti con i donatori, organizzazione di eventi, gestione delle pagine social e del sito web, manutenzione archivi foto e video,

redazione newsletter, invio comunicazioni, coordinamento dei volontari, contabilità, assistenza e rendicontazione di progetti, mentre la collaboratrice ci supporta nelle attività di ricerca bandi, progettazione sociale, presentazione, gestione e successiva rendicontazione dei progetti.

IN ETIOPIA



Lo staff è costituito da 1 Country Manager assunta a tempo indeterminato,

37 dipendenti, 13 donne e 24 uomini, così suddivisi per ruolo:

1 vicedirettore, 2 amministrativi, 7 educatori, 5 insegnanti dei laboratori, 1 manutentore, 4 cuoche, 4 addette alle pulizie,

3 contadini, 1 addetto agli animali e 6 guardiani, 1 addetto alle attività sportive, 1 addetto all'apicoltura (part time), 1 veterinario (part time).

Il rapporto fra personale espatriato/locale è pari a 1/37, e più precisamente la sola Country Manager opera come personale espatriato laddove il resto dello staff è locale.

Contratto di lavoro applicato e politica salariale

In Italia

La Country Manager che opera in Etiopia e la dipendente che si occupa della segreteria sono assunte a tempo indeterminato con contratto nazionale della Croce Rossa italiana. La collaboratrice che si occupa di progettazione e rendicontazione ha un contratto di collaborazione autonoma ed opera senza vincolo di orario.

Il rapporto fra il compenso più basso e quello più alto è pari a 1,2.

In Etiopia

Tutti i dipendenti sono assunti con contratto di assunzione locale del settore servizi.

2 di loro lavorano con orario part-time, i rimanenti 35 con orario full-time.

Il rapporto fra la retribuzione full time *equivalent* più bassa e quella più alta è di 1 a 7.

A tutti i nostri dipendenti etiopi paghiamo le spese mediche ed i ricoveri ospedalieri, usufruiscono della mensa al Campus e forniamo il materiale scolastico per i loro figli. Ricevono inoltre l'uniforme due volte l'anno, i guardiani anche scarpe, cappotti e impermeabili per la stagione delle piogge e possono utilizzare i servizi per lavare le loro divise ed i vestiti personali.

ITALIA

1 dipendente part-time a tempo indeterminato Segreteria organizzativa Amministrazione Comunicazione Archivio	1 collaboratrice Incarico professionale Ricerca bandi Progettazione sociale Monitoraggio Rendicontazione
--	--

ETIOPIA

1 Country manager Direttore Busajo NGO	1 vice direttore Responsabile degli educatori	2 amministrativi	
Personale educativo		7 educatori 5 insegnanti dei laboratori	
Personale di supporto		1 manutentore 4 cuoche 4 addette alle pulizie 3 contadini 1 addetto agli animali	6 guardiani 1 addetto attività sportive 1 apicoltore 1 veterinario

10 volontari





Attività di formazione

Le mansioni necessarie al funzionamento del Campus sono comprensibilmente molto diverse tra loro e prevedono competenze dissimili e variegate.

Per quanto concerne le incombenze di manovalanza quali addetti alle pulizie, cucina, cura degli orti e delle stalle, guardiania e manutenzione del buono stato della struttura, non è stato necessario attivare alcun programma di formazione, se non limitato al rispetto delle regole e degli orari di lavoro ad opera della direttrice. Le capacità in questi settori sono diffuse sul territorio ed il reperimento di personale per tali funzioni è stato agevole.

È altresì interessante soffermarsi sul ruolo centrale e delicato di formatori che svolgono gli educatori e le educatrici, a stretto contatto quotidiano con i bambini e le bambine utenti del Campus. Non esistendo una scuola apposita che prepari a questo specifico e fondamentale compito, si è provveduto a creare un *team* di figure professionali diverse tra loro che lavorano in sinergia: in parte provengono dalla facoltà di psicologia ed in parte sono giovani che hanno vissuto in prima persona il percorso di riabilitazione dalla vita di strada. Questi ultimi possono relazionarsi in un ruolo *peer to peer* con i minori, ovvero ne conoscono per esperienza diretta le debolezze e le difficoltà. Anch’essi sono coordinati dalla direttrice e dal vice direttore Busajo e rappresentano un esempio di formazione professionale autodidattico ed atipico, ma che ha prodotto un risultato vincente sul campo.

Il resto dello staff, costituito principalmente dagli insegnanti dei Laboratori di Formazione Professionale, di educazione motoria, e di sostegno allo studio, proviene da esperienze lavorative locali e si è inserito nella nuova realtà, che coinvolge minori in situazione di fragilità, adeguando le modalità didattiche alle esigenze del contesto, sempre sotto la supervisione e la formazione professionale della direzione.



Per quanto riguarda lo staff del Progetto Stand Up for Life in Madagascar, il Presidente dell’Associazione malgascia si occupa personalmente della selezione sia del personale qualificato per la gestione della Casa della Speranza, sia degli addetti cucina, pulizie e guardiani.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari.

1 Emolumenti, compensi e corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo e ai dirigenti:

DIRIGENTI

2 manager - retribuzione lorda 44.386 euro totale

SOCI E CONSIGLIERI

28 persone - a titolo volontario, nessun compenso

ORGANO DI CONTROLLO

1 revisore unico - a titolo volontario, nessun compenso

ORGANISMO DI VIGILANZA

3 membri - a titolo volontario, nessun compenso

Nessun rimborso spese è stato erogato nel 2023 a queste categorie.

2 Struttura retributiva e modalità rimborso spese:

	N. addetti	Donne	Uomini	Full time	Part time	RAL media	Rimborsi spese
DIPENDENTI IN ETIOPIA						(euro)	Rimborsi Piè di lista
Dirigenti	2	1	1	2		14.000	
Quadri	4	0	4	4		6.430	
1 livello	5	2	3	5		3.963	
2 Livello	6	1	5	6		2.939	
3 Livello	20	10	10	18	2	1.534	
DIPENDENTI IN ITALIA							
C1	1	1		1		12.357	
CO.CO.CO	1	1	0	0		6.595	Rimborsi Piè di lista
VOLONTARI	10	5	5			N/A	Rimborsi Piè di lista



Fattori di rischio e minacce al perseguimento degli scopi sociali

Situazione in Etiopia:

Il 2 novembre 2022 a Pretoria è stato firmato un accordo di pace tra il governo di Addis Abeba e i combattenti della regione settentrionale. Tuttavia gli scontri per ragioni etniche e politiche proseguono saltuariamente in forma di guerriglia in molte zone del paese.

Situazione in Madagascar:

Il Madagascar è uno dei paesi più poveri del mondo, nonostante sia ricco di risorse naturali come nichel, cobalto e oro. Sebbene il paese abbia tenuto due elezioni pacifiche dopo il colpo di stato militare del 2009, il governo debole e la corruzione lo rendono particolarmente vulnerabile alla criminalità organizzata. Le difficoltà del paese sono aumentate con gli effetti sempre più devastanti di inondazioni e siccità, causate in gran parte dal cambiamento climatico, che ha danneggiato le produzioni agricole, accresciuto l'insicurezza alimentare e aggravato la crisi umanitaria.



5 OBIETTIVI E ATTIVITA'

OBIETTIVI:

L'intervento di Busajo Campus è rivolto direttamente alle bambine ed ai bambini, alle ragazze ed ai ragazzi di strada ed indirettamente coinvolge anche le famiglie di appartenenza.

Le cause dell'abbandono del tetto familiare - diffuso soprattutto nelle zone rurali - e della fuga verso la città sono molteplici e variano dalla povertà estrema alla violenza tra le mura di casa, dalla morte dei genitori ai matrimoni in cui il nuovo coniuge rifiuta i figli di primo letto. Si stima che ad oggi oltre 3000 bambini la sera trovino rifugio per la notte sotto le verande o i bus ancora caldi di Soddo, esponendosi a rischi di malattie, rapimenti per la tratta dei minori, sfruttamento ed abusi di ogni tipo. L'abbandono scolastico e la prostituzione, talvolta perfino la microcriminalità o la tossicodipendenza sono conseguenze inevitabili e disastrose per il futuro di queste giovani generazioni.

Lo scopo principale del progetto Busajo Campus è il recupero del percorso educativo degli *street children* e il reinserimento nelle scuole della città, il ripristino di buone condizioni di salute e nutrizione, la trasmissione di competenze manuali per i ragazzi più grandi attraverso i Laboratori di Formazione professionale, il consolidamento di un equilibrio psicofisico perduto negli anni di strada e il perseguimento dell'autostima e della motivazione necessarie al raggiungimento di un traguardo, ed infine il ricongiungimento laddove possibile con la famiglia di origine, sulla quale si è agito durante il percorso per migliorarne le condizioni economiche ed affettive. Per i ragazzi e le ragazze adolescenti ci si attiva nella ricerca di un impiego nelle botteghe della città o l'avvio di piccole attività.

Un obiettivo indiretto ma imprescindibile è quello di agire sulle comunità di provenienza dei minori, affinché il rientro a casa dopo il percorso di riabilitazione sia duraturo, in un'ottica di sostenibilità che mira ad evitare forme di assistenzialismo e si concentra invece sulla prevenzione e la trasmissione di consapevolezza tra le popolazioni dei territori circostanti la città di Soddo, investendo capillarmente la società dell'intera regione del Wolayta.

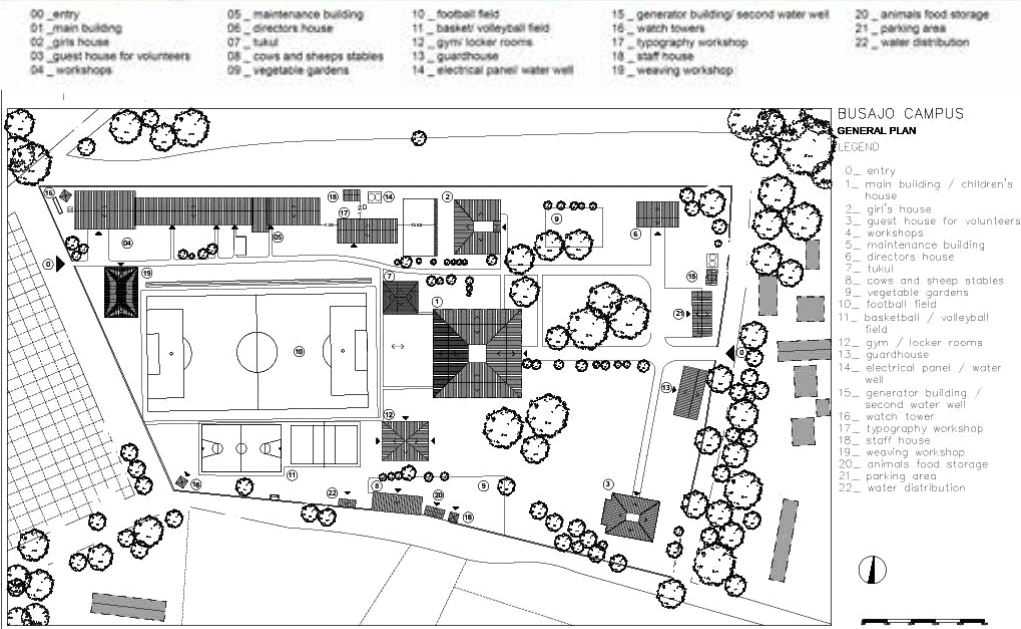
Avendo accolto nel 2023 il progetto Stand Up for Life Madagascar è prevista una missione di consiglieri e soci nell'estate 2024 per valutare l'attuale stato di efficienza e le possibilità di sviluppo delle attività in corso presso la Casa della Speranza, nell'ottica di implementare il programma educativo e di scolarizzazione degli utenti.



Livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione

Per l'anno 2023 possiamo affermare di aver raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati, lo scavo del secondo pozzo artesiano, la costruzione delle torri di guardia, l'avvio della costruzione del nuovo Laboratorio di Tipografia e l'ingresso di un nuovo e numeroso gruppo di bambine e bambini.

**ATTIVITA':
IL PROGETTO EDUCATIVO DI BUSAJO CAMPUS**



La planimetria del Campus aggiornata con i nuovi edifici dei Laboratori



Busajo Campus

Tutte le attività hanno come centro pulsante il nostro Busajo Campus, un *compound* realizzato su un terreno di circa 35.000 mq assegnatoci dal governo etiope, la cui progettazione architettonica è stata interamente donata dallo Studio Benaim di Firenze. La direzione dei lavori, anch'essa devoluta a titolo gratuito, è stata attentamente seguita con numerosi sopralluoghi dall'Architetto amico nonché socio André Benaim.

Il nostro Campus è composto da diverse strutture racchiuse all'interno di un perimetro in muratura:

- il **Main Building**, con 4 grandi camerate che ospitano fino a 60 bambini e 2 camere per gli educatori al primo piano; al piano terreno le cucine, la sala mensa, 2 aule, gli uffici, l'infermeria, la biblioteca, il laboratorio del pane, la sala riunioni, i servizi igienici ed una corte interna per attività ricreative.



- la **Girls House**, con una capienza massima a pieno regime di 30 bambine, l'alloggio per l'educatrice, un ufficio, gli spazi per le attività di recupero.



- gli **impianti sportivi** (un campo da calcio regolamentare in erba, un campo da basket e uno da pallavolo).



- gli edifici per i **Laboratori di formazione professionale**.



- i **locali per i collaboratori**: spogliatoi, cucina e sala mensa, l'officina di manutenzione del Campus.
- la **stalla** in muratura per gli animali (mucche, buoi, pecore, capre).



- la **residenza** della direttrice, che vive permanentemente al Campus.

- la **Guest House**, dove possono soggiornare i volontari in visita.



- il **Tukul**, per le attività in esterno dei bambini.



- la **palestra** con spogliatoi e servizi igienici, per le attività sportive specialmente durante la stagione delle piogge.



- la **Water Distribution** con 8 rubinetti esterni per l'erogazione di acqua agli abitanti dei dintorni.

- gli **orti** di frutta e verdura per la produzione di prodotti alimentari ed il sostentamento del Campus.



- il **primo pozzo artesiano** che garantisce l'approvvigionamento idrico a tutto il Campus, il **vano tecnico per il generatore**, il **secondo pozzo artesiano** e le due torri per i quattro tanker.



I pozzi, la casa del generatore e i cancelli d'ingresso al Campus.

Nel corso dell'anno 2023 è stata costruita la struttura per i due tanker e per la pompa per il secondo pozzo che è stato terminato a luglio e che verrà attivato una volta stabilito il collegamento idraulico ed elettrico con gli altri edifici. È stata inoltre costruita la **nuova casa del generatore e tre torri di guardia** per garantire una maggiore sicurezza del Campus. Ad ottobre sono iniziati i lavori per la costruzione del nuovo **Laboratorio di Formazione Professionale di Tipografia** partendo con lo scavo delle fondamenta per poi procedere nei mesi di novembre e dicembre con i muri perimetrali, il tetto ed il soffitto. Il termine dei lavori è previsto entro la primavera del 2024. Infine, sono stati eseguiti lavori strutturali sulle coperture e la manutenzione di tutti gli edifici del Campus.



Beneficiari diretti

Busajo Campus è in grado di accogliere in regime residenziale circa 100 bambine e bambini fino ai 18 anni, e in regime semiresidenziale circa 30 ragazze e ragazzi (15-20 anni), destinatari di un percorso di recupero educativo e di istruzione scolastica presso le scuole di Soddo o formazione professionale presso i Laboratori del Campus.

Al contempo offre a circa 200 bambini, bambine, ragazzi, ragazze (3-20 anni) la possibilità di accedere

al Campus anche dall'esterno per cure mediche o per frequentare i laboratori di formazione professionale, al fine di apprendere un mestiere utile a raggiungere la piena autonomia professionale ed economica.

Beneficiari indiretti

Circa 500 famiglie delle comunità di origine dei minori accolti, destinatarie dell'attività di sensibilizzazione, del sostegno al reinserimento familiare, alla micro-imprenditorialità e 1500 utenti esterni destinatari di aiuti diretti.



LE NOSTRE ATTIVITA'

PRIMO CONTATTO

Il primo contatto con i bambini avviene sulle strade della città ed è svolto dai nostri educatori, i quali espongono le opportunità offerte dalla partecipazione al progetto di recupero.



PERIODO DI PROVA - SEMIRESIDENZIALE

L'inserimento nel programma residenziale avviene gradualmente, con una prima fase di qualche settimana durante la quale i bambini frequentano il Campus solo durante il giorno, consumano un pasto, apprendono le regole e valutano se sono realmente motivati a partecipare al programma. In questo periodo anche i nostri educatori hanno l'opportunità di conoscere ciascuno di loro e constatarne le inclinazioni.

Al termine di questo periodo di prova, circa la metà dei bambini resta, mentre l'altra metà abbandona il percorso in quanto non pronta o non abbastanza interessata, magari contando di riprovare più avanti nel tempo. Viene sempre offerta loro un'altra opportunità. In ogni caso sono i bambini che scelgono di entrare, purché si attengano alle regole della convivenza e del rispetto.



PROGRAMMA RESIDENZIALE

Una volta che i bambini sono iscritti come utenti residenziali, vengono contattate le famiglie laddove presenti per la firma dei documenti e l'accettazione dell'affidamento temporaneo. Dal primo giorno viene offerto loro il vestiario, un letto ed un armadietto, il materiale didattico e si provvede all'iscrizione a scuola. Da quel momento ha inizio la partecipazione completa alle attività di studio, ricreative e sportive, affiancate a quelle di formazione professionale per le ragazze e i ragazzi adolescenti. La scelta del tipo di scuola o di corso professionale viene effettuata sulla base del livello di preparazione, delle aspirazioni, delle preferenze o capacità di ogni soggetto.

Oltre alla frequentazione quotidiana della scuola, al Campus si fanno i compiti affiancati dai tutori, si gioca, si pratica sport quando possibile all'aperto (calcio, basket, pallavolo) o si fa ginnastica nella nuova palestra nei periodi delle grandi piogge. Negli ultimi anni si è rilevato un forte incremento di malattie respiratorie nei bambini di strada a causa dell'inalazione di sostanze quali la colla e la benzina. Tale fenomeno è tristemente diffuso fra i bambini perché li aiuta a lenire la sensazione di appetito, ed oltre a creare una tossicodipendenza danneggia il loro apparato respiratorio, il cui ripristino è agevolato fortemente dalle attività sportive che risultano quindi più che mai fondamentali.

Gli orti consentono ai ragazzi di imparare i rudimenti dell'agricoltura e le mucche e pecore presenti nelle stalle quelli della pastorizia, entrambi utili ad aiutare i familiari al rientro o per avviare attività in proprio una volta divenuti adulti.

I grandi Laboratori di Formazione professionale, aperti anche a qualche utente esterno al Campus, consentono l'apprendimento di un mestiere ai ragazzi e alle ragazze tra i 15 e i 18 anni.

Sono già allestiti e funzionanti i seguenti corsi e laboratori:

- ▶ laboratorio di panificazione
- ▶ laboratorio di bambù
- ▶ laboratorio di tessitura e sartoria
- ▶ laboratorio di falegnameria
- ▶ laboratorio di saponi
- ▶ laboratorio di saldatura e verniciatura

La durata media del soggiorno al Campus è di 3 anni, ma ogni utente è un caso valutato nella sua individualità, pertanto talvolta è sufficiente un solo anno per poter procedere al reinserimento, talaltra tre anni sono appena sufficienti. Al termine del percorso i bambini vengono reinseriti nella famiglia di origine o indirizzati verso soluzioni alternative (case adottive, alloggi in affitto) che consentono l'uscita dal progetto ed il reinserimento nella società.



AL TERMINE DEL PERCORSO e FUORI DAL CAMPUS

Il rientro a casa è sempre un momento significativo per il bambino e per la famiglia. Durante il soggiorno residenziale il contatto con i genitori o tutori è costante e il reinserimento avviene solo se o solo quando si siano ripristinate in famiglia condizioni idonee a riaccogliere il minore. A tale scopo il progetto prevede infatti, parallelamente all'accoglienza del bambino, anche alcuni interventi sulla famiglia che di seguito esponiamo brevemente:

- **COSTRUZIONE O RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA:** in alcuni casi l'abitazione dei familiari è talmente fatiscente da rendere difficoltoso per il bambino il proseguimento degli studi o anche soltanto la conservazione di una buona salute a causa delle precarie condizioni igieniche. Si provvede in questi casi a costruire *ex novo* o restaurare la casa, fornendo pochi ma indispensabili arredi e assicurando così che le competenze acquisite e l'impegno profuso nel recupero non siano vanificati da una ricaduta sulla strada.
- **MICROCREDITO E PICCOLE ATTIVITÀ PER LA FAMIGLIA:** nell'ottica di evitare un approccio assistenzialista si erogano piccoli crediti solitamente alle madri per avviare una attività di sostentamento. In molti casi si ricorre all'acquisto di bestiame o di terreno da coltivare, ma anche un carretto per il trasporto merci o un baracchino, che funge da negozio in città, possono garantire l'autonomia economica e quindi consentire il proseguimento degli studi della prole.
- **START UP E IMPIEGHI PER I RAGAZZI E LE RAGAZZE PIU' GRANDI:** alcuni dei nostri utenti diventano maggiorenni al termine del percorso e decidono o sono costretti a trovare un lavoro. Durante il soggiorno al Campus hanno acquisito competenze concrete nei laboratori di formazione professionale ma non hanno i fondi per aprire una bottega. Busajo Campus provvede a fornire loro un piccolo capitale per avviare un'attività e li accompagna fino all'indipendenza. Per altri ci si attiva per l'inserimento in un'impresa già esistente a Soddo o altrove.
- **PREVENZIONE E COUNSELING:** il livello di consapevolezza della comunità sui rischi legati alla vita di strada è assai limitato. Il nostro staff organizza incontri nei villaggi per illustrare i pericoli più comuni che corrono gli *street children*: le frequenti malattie che si possono contrarre a causa delle pessime condizioni igieniche o della prostituzione, la violenza e la micro-

criminalità alla quale sono costretti i bambini per sopravvivere, il pericolo di cadere nella tratta di esseri umani volta alla schiavitù o al traffico di organi; oppure nel racket delle estorsioni legate al fenomeno delle emigrazioni. Infine l'alta probabilità di trovarsi in detenzioni illecite e impervie traversate per deserti o per mare dall'esito troppo spesso infausto.

IL PROGETTO PER LE BAMBINE, LE RAGAZZE E I PIU' PICCOLI

È opportuno parlare a parte del progetto specifico destinato alle bambine e alle ragazze.

Le giovani, spesso analfabete, hanno alle spalle conflitti all'interno della famiglia, matrimoni precoci (sotto i 15 anni), abusi sessuali da parenti o genitori adottivi, violenza fisica, sfruttamento da parte del racket della malavita locale, morte di un genitore, povertà e necessità di un lavoro per sostenere economicamente la famiglia.

Tutti questi fattori possono costringere una ragazza a lasciare la famiglia. Tuttavia le speranze di una nuova vita rimangono insoddisfatte e per sopravvivere nella grande città la maggior parte di loro è costretta a ridursi ad una vita di schiavitù o a prostituirsi, subendo così abusi di ogni genere.

Negli ultimi anni abbiamo riscontrato un maggiore successo intervenendo preventivamente sulle minori, che a causa delle drammatiche condizioni della famiglia erano destinate inevitabilmente alla vita di strada. Il lavoro di prevenzione nei villaggi ci ha portato ad individuare le situazioni maggiormente a rischio e ad accogliere quindi nel programma educativo le bambine particolarmente in difficoltà e quindi più propense alla fuga dalla famiglia di origine verso la città e i suoi pericoli.





PROGRAMMA RESIDENZIALE

Le bambine e le ragazze alloggiano nella *Girls House* dove sono seguite giorno e notte dalle educatrici che a turno dormono nella struttura. Vengono inserite in un percorso di recupero sanitario e fisico, che prevede visite e cure mediche e l'insegnamento delle regole di igiene personale e parallelamente un percorso di recupero psicologico. Alcune di loro, tra cui anche ragazze madri, sono state accolte con i loro piccolini e sono di ausilio alle attività di gestione del Campus; ricevono quindi un compenso mensile, depositato in banca su un libretto a loro intestato, che tornerà utile al momento del rientro nella comunità.

AL TERMINE DEL PERCORSO

Una volta che la bambina o ragazza ha raggiunto un equilibrio psicofisico e una stabilità emotiva e che questa ha recuperato fiducia in sé stessa e gli anni di scuola perduti, si valuta se la famiglia di origine è pronta al ricongiungimento. Per le bambine più piccole solitamente non incontriamo difficoltà, ma quando il reinserimento familiare non è possibile per svariati motivi, come talvolta accade per i casi riguardanti le ragazze più grandi, si cerca di far loro acquisire competenze lavorative durante il percorso al Campus, in modo da poterle poi assistere nella ricerca di un lavoro in città che le renda autonome.





CRITICITA' LEGATE ALLE NOSTRE ATTIVITA'

Instabilità del recupero tra i minori reinseriti in famiglia e nella società:

Nonostante le frequenti visite di *follow up* che il nostro staff effettua per almeno un anno in seguito al reinserimento delle bambine e dei bambini in famiglia, una parte di questi corre il rischio di tornare alla vita di strada. Talvolta l'effetto benefico del percorso di rieducazione sul minore si vanifica laddove insorgano circostanze esterne imprevedibili, ma la percentuale di successo duraturo si attesta al di sopra dell'80%, un risultato soddisfacente considerando i parametri della media nazionale riportati dalle autorità locali.

PROGETTO STAND UP FOR LIFE MADAGASCAR

È un progetto dell'omonima associazione nato nel 2012, per volere della sua fondatrice Valentina Bargelli, che dopo essersi laureata in biologia e poi specializzata in biochimica clinica decide di viaggiare e visitare diversi paesi in Africa come volontaria. In seguito all'incontro con una bambina denutrita in Madagascar, Valentina decide di fondare l'associazione insieme a Francesca, optometrista e anche lei volontaria in Africa, ed a Marcel, logista malgascio e traduttore per progetti di volontariato in Madagascar, dando così vita al "Progetto Giulia" ad **Ambovombe**, nel sud del paese. L'intento principale dell'associazione è di proteggere la vita ed incentivare la lotta al sottosviluppo e alla fame, basandosi su valori fondamentali quali la solidarietà e la difesa dei diritti dell'uomo e del bambino. Attraverso il sostegno a programmi umanitari, condotti da specialisti sul campo e personale locale, si impegna per combattere la malnutrizione infantile, le malattie tropicali, per sensibilizzare le popolazioni locali a corretti comportamenti igienico-sanitari e favorire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio.

Il primo passo del Progetto Giulia è stato di avviare "la **Mensa della Speranza**" sotto un gazebo di legno per 70 bambini. La crescita del numero degli utenti negli anni ha spinto l'associazione a progettare uno spazio che potesse accogliere tutti, quindi nel 2018 è iniziata la costruzione della "Casa della Speranza" per i bambini di Ambovombe, ufficialmente inaugurata a febbraio 2023.

Oggi la Casa della Speranza fornisce circa 250 pasti al giorno attraverso la mensa e si occupa della salute dei bambini, attraverso **assistenza sanitaria** quotidiana e l'invio dei casi più gravi ai centri medici specializzati. I bambini vengono istruiti sulle norme igieniche essenziali e ogni giorno possono fare la doccia e lavarsi i denti

prima di tornare alle loro case. Inoltre, l'associazione ha avviato un **programma di scolarizzazione** degli utenti e fornisce un sostegno a distanza a coloro che hanno bisogni più urgenti.

In seguito all'inaugurazione della Casa della Speranza ed al raggiungimento quindi dello scopo associativo principale, Stand Up for Life ha deciso di sciogliersi e **Busajo NGO** ha preso in carico il progetto il 2 aprile 2023. Valentina Bargelli è diventata socia di Busajo e continuerà ad essere la principale referente del progetto. Il nuovo percorso di Stand Up for Life prevede un arricchimento del **programma educativo** volto all'istruzione dei giovani utenti della Mensa.



DESTINAZIONE DEI FONDI

Progetto educativo, reinserimenti e visite familiari:

- ▶ 92 bambini iscritti in progetto residenziale, fra cui 23 fra bambine e ragazze e 69 bambini nel campus, 6 ragazzi in una casa in affitto, 17 studenti della scuola Liqa
- ▶ 63 bambini sono entrati nel programma ad aprile 2023 e a settembre entrano in progetto 16 ragazzi che frequenteranno i Laboratori di Formazione professionale
- ▶ 56 bambini in progetto sono stati reinseriti stabilmente in famiglia
- ▶ Nel mese di febbraio, abbiamo collaborato con WCYA Town e Zonal alla reintegrazione di 108 bambini di strada di Addis Abeba e pagato il trasporto fino ai villaggi
- ▶ 98 visite familiari sono state effettuate ai bambini reintegrati in famiglia

Istruzione:

- ▶ 111 fra bambini/e e ragazzi/e sono stati iscritti alle varie scuole locali: 17 alla Liqa School, 5 all'università, 2 all'asilo, 56 alla scuola statale, 30 alla scuola serale, 1 alla Ligaba High School
- ▶ Tutti i nostri utenti, tutti i figli dei nostri dipendenti (76) e 185 utenti esterni hanno ricevuto libri e materiale scolastico prima dell'apertura delle scuole oltre a 72 studenti particolarmente disagiati che hanno ricevuto una divisa per la scuola
- ▶ 17 studenti sono stati aiutati con contributo mensile di 500 birr, oltre al pagamento delle rette scolastiche e alla fornitura di coperte, lenzuola, asciugamani, vestiti e scarpe, sapone, materiale scolastico e cure mediche
- ▶ 9 studenti universitari ricevono uno stipendio mensile di 500 birr e paghiamo la quota di istruzione a 4 studenti universitari
- ▶ 2 giovani studenti, non residenti nel campus, ma inseriti nel Progetto, ricevono 1.500 birr al mese più l'affitto della casa in cui vivono
- ▶ A giugno, per i tutorial estivi, abbiamo assunto quattro insegnanti: matematica, scienze, inglese, Wolaytina
- ▶ Abbiamo donato alla scuola statale di Konto e alla scuola privata Liqa libri di testo e quaderni
- ▶ 270 bambini e bambine hanno ricevuto vestiti e scarpe



Workshop e formazione tecnica:

- ▶ 31 ragazzi e ragazze stanno imparando un mestiere nei nostri laboratori, 16 i nuovi ragazzi entrati a settembre
- ▶ Abbiamo aperto un conto bancario a tutti gli utenti che frequentano i workshop e ogni mese vengono depositati 500 birr. Al termine dello stage, quando saranno pronti ad aprire una piccola attività nel villaggio con l'aiuto dell'associazione, avranno un piccolo capitale personale da investire
- ▶ Tutti gli utenti del workshop frequentano la scuola serale
- ▶ A settembre abbiamo deciso di assumere 6 ragazzi che frequentano i workshop da quasi tre anni, sono diventati molto bravi e abbiamo pensato di assumerli affinché possano seguire e condividere la loro esperienza con i 16 nuovi utenti
- ▶ Laboratorio di tessitura: produce ottimi prodotti fatti a mano e 9 ragazzi e ragazze si stanno formando per imparare il mestiere
- ▶ Laboratorio di panificazione: un educatore ha imparato a fare il pane e, a turno, vi lavorano due ragazze. Produciamo circa 400 pani al giorno per il campus e per i bambini che aiutiamo in esterno
- ▶ Laboratorio del sapone: la produzione va molto bene e copre tutte le esigenze del campus. Un ragazzo è inserito nel percorso di formazione
- ▶ Bambù: il laboratorio produce materiali che utilizziamo per arredare le case che costruiamo per i nostri utenti. Attualmente

abbiamo un insegnante e 5 ragazzi stanno imparando il mestiere

- ▶ Laboratorio di falegnameria: produce materiali per il campus e per le case dei nostri utenti. Attualmente abbiamo un insegnante e 10 ragazzi stanno frequentando con ottimi risultati
- ▶ Laboratorio di saldatura e verniciatura: lavora in collaborazione con la falegnameria ed il laboratorio di bambù e serve anche alla manutenzione del campus. Oltre al manutentore ci sono 4 ragazzi che stanno imparando il mestiere
- ▶ Scuola per parrucchieri: abbiamo iscritto due nostre utenti alla scuola per parrucchieri, quando avranno terminato il corso potranno svolgere il lavoro nel loro villaggio

Alloggi:

- ▶ Abbiamo costruito 10 nuove abitazioni: 6 per le famiglie dei nostri utenti e 4 per famiglie che non avevano una casa
- ▶ Abbiamo affittato 1 casa per 2 nostre utenti e una seconda casa per altri 10 utenti che hanno lasciato il campus - l'affitto viene pagato per sei mesi, trascorso questo periodo pagheranno da soli
- ▶ Paghiamo l'affitto di una stanza per un ragazzo che frequenta l'ultimo anno di scuola superiore
- ▶ Due giovani studenti, non residenti nel campus, ma inseriti nel progetto, ricevono 1.500 birr al mese più l'affitto della casa in cui vivono



Cure mediche:

- ▶ 215 nostri utenti, 54 nostri dipendenti e 87 persone esterne hanno usufruito di cure mediche
- ▶ Abbiamo pagato l'assicurazione sanitaria a 120 famiglie divise in tre Kebele
- ▶ 13 bambini sono stati circoncisi

Assistenza legale e accoglienza:

- ▶ Abbiamo sostenuto le spese legali per l'acquisizione del terreno per due utenti dei nostri laboratori, per una nostra ex utente sordomuta e per tre famiglie di bambini in programma residenziale
- ▶ È stato fornito supporto legale a tre ragazze temporaneamente ospitate nel Campus vittime di stupro e violenza fisica
- ▶ Abbiamo fornito assistenza legale a due giovani ragazze, inviate dal WCYA Town e dal Justice Office, temporaneamente ospitate nel Campus

Attività agricola:

- ▶ Nei tre grandi orti produciamo ortaggi per i nostri utenti ed anche i nostri alberi da frutto iniziano a darci prodotti, consentendoci il raccolto di papaia, mango e banane. L'attività Agricola è molto seguita dagli utenti che, lavorando insieme al personale e agli agricoltori, imparano molte cose che potranno utilizzare quando torneranno a casa
- ▶ Svolgiamo anche attività di apicoltura e il miele prodotto viene utilizzato per gli utenti
- ▶ Le nostre mucche producono molto latte da cui ricaviamo burro e formaggio per gli utenti. Tutti i nostri animali vengono visitati settimanalmente da un veterinario, sei volte all'anno acquistiamo alimenti specifici per la loro salute. Quest'anno abbiamo acquistato 6 buoi, 1 mucca e due capre e attrezzi vari

Interventi sul territorio:

Supporto agli ex utenti, alle famiglie e a persone particolarmente in difficoltà

- ▶ Le famiglie di 3 ragazzi in progetto hanno ricevuto un sostegno finanziario per acquistare semi da piantare nella loro terra

- ▶ abbiamo fornito legno e lamiera per l'attività commerciale ad una nostra ex utente non vedente e sordomuta alla quale avevamo costruito una casa e acquistato per lei e la zia uno spazio al mercato nel 2022
- ▶ Una nostra utente ha ricevuto un sostegno finanziario per sua nonna con la quale vivrà quando verrà reintegrata e inoltre forniamo un aiuto finanziario mensile alla madre in difficoltà di 2 ragazze inserite nel programma
- ▶ Al padre di una nostra utente, malato di HIV e con gravi problemi di malnutrizione abbiamo fornito cibo e un piccolo contributo mensile finché non sarà di nuovo in grado di lavorare
- ▶ Un nostro utente reintegrato ha ricevuto un aiuto finanziario per sostenere il padre ferito sul lavoro e altri 2 nostri utenti hanno ricevuto un sostegno economico per finire le loro case
- ▶ Ogni mese aiutiamo finanziariamente la famiglia di una nostra utente, suo padre è morto di recente e lei è stata reintegrata in modo che possa aiutare la madre e i suoi fratelli
- ▶ Un utente dei nostri laboratori è stato reinserito in famiglia, ma continua la sua formazione al laboratorio di tessitura, abbiamo aumentato il suo contributo mensile in modo che possa contribuire al sostentamento della sua famiglia
- ▶ Ai genitori di 3 bambini in programma residenziale abbiamo fornito un aiuto finanziario per avviare piccole attività commerciali nei villaggi e abbiamo donato al padre di un nostro utente i materiali per un piccolo negozio di barbiere nel villaggio
- ▶ Una nostra ex utente riceve 1.000 birr (pari a circa 16 euro) al mese per aiutare la famiglia e continuare gli studi e una giovanissima madre single, ha ricevuto un piccolo sostegno economico per la figlia di tre mesi
- ▶ Su segnalazione del WCYA Zonal stiamo sostenendo: una signora che è stata brutalmente picchiata dal marito, coprendo i costi per le cure mediche ed il ricovero ospedaliero, una seconda signora ha ricevuto 5.000 birr e un quintale di teff per avviare una piccola attività di *enjera*
- ▶ Abbiamo pagato la scuola guida per prendere la patente a due ragazzi di strada e ogni mese acquistiamo cotone locale filato da 2 nostre ex utenti per aiutarle a sostenere le loro famiglie
- ▶ I nostri laboratori hanno costruito porte e finestre che verranno donate ad una scuola superiore nella valle dell'Omo

- ▶ La madre di un nostro utente, in condizioni fisiche disperate, è stata ospitata al Campus per due mesi con altri due bambini, ha ricevuto cure ed è stata poi riaccompagnata al villaggio con un contributo economico per poter avviare un piccolo commercio di frutta. I suoi due figli sono rimasti al centro e sono stati inseriti nel programma
- ▶ Una donna e i suoi due figli sono stati ospitati al centro per una settimana per essere sottoposti a screening medico, risultati tutti positivi all'epatite B sono stati vaccinati e reintegrati nel villaggio con un piccolo aiuto economico per avviare una piccola attività di frutta
- ▶ Una donna rifugiata dal Sudan ha ricevuto un aiuto finanziario per pagare l'alloggio e l'istruzione dei suoi 4 figli
- ▶ Il padre di una nostra utente reintegrata ha ricevuto un aiuto finanziario per consentire alla figlia di continuare la scuola; inoltre, la madre di un nostro ex utente ha ricevuto dei vestiti e una piccola somma di denaro
- ▶ Abbiamo acquistato tutto il materiale per fare l'injera per la mamma di due nostri utenti: la piastra per la cottura, il teff e gli attrezzi per preparare e vendere l'injera. Inoltre, abbiamo erogato un piccolo contributo di 5.000 birr alla madre di nostro utente per avviare una piccola attività di vendita di burro e latte
- ▶ Un uomo divenuto non vedente a seguito di un incidente sul lavoro riceve assistenza finanziaria e vestiti e a due ragazze non vedenti diamo un regolare sostegno economico per consentire loro di continuare gli studi
- ▶ Abbiamo collaborato con WCYA Town e Zonal per celebrare la Giornata del bambino africano fornendo sostegno economico per il forum annuale
- ▶ Abbiamo sostenuto il club sportivo Dicha Wolayta con un piccolo contributo finanziario, pagato la quota annuale all'Organizzazione della Società Civile Etiope



6 SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

La gran parte delle donazioni ricevute, circa il 72%, provengono da privati cittadini, ma riceviamo fondi anche da aziende, fondazioni, associazioni e dalla campagna del 5x1000. In dettaglio:

- ▶ Le entrate complessive del 2023 sono state 673.551,30 euro a fronte di 696.344 euro dello scorso anno, con un decremento dunque del 3,27%
- ▶ Le entrate da interessi attivi sono aumentate da 695 euro del 2022 a 939,16 euro del 2023, con un incremento del 35,13% e rappresentano lo 0,14% delle entrate complessive
- ▶ Le quote sociali sono passate da 1.250 euro a 1.200 euro con un decremento del 4% e rappresentano lo 0,18% delle entrate complessive
- ▶ Contributi pubblici

Nel 2023 abbiamo ricevuto a titolo di contributi pubblici 68.680,40 euro a fronte di 112.630 euro dello scorso anno, con un decremento pari al 39%. I contributi pubblici rappresentano il 10,21% delle entrate complessive. Le entrate dal contributo del 5x1000 sono passate da 34.630 euro a 31.477,90 euro con un decremento pari al 9,1%. Rappresentano il 4,67% delle entrate complessive. L'associazione ha anche ricevuto a titolo di contributo pubblico 37.202,50 euro a titolo di finanziamento sul progetto dell'8x1000 statale. Il totale delle donazioni liberali è aumentato da 581.768 euro del 2022 a 602.731,74 euro del 2023, con un incremento dunque del 3,6% e rappresentano l'89,4% delle entrate complessive, così suddivise:

Donazioni da privati:

- ▶ Donazioni Librerie Giunti al Punto

Dal 2010 la nostra associazione ha stipulato un accordo con la catena di librerie Giunti al Punto, in forza del quale viene sollecitata alla cassa una donazione in favore della nostra associazione di 1 euro. La donazione viene inserita nello scontrino fiscale, tracciata elettronicamente e trasferita sul conto corrente di Busajo NGO mensilmente. Si tratta di molte decine di migliaia di micro donazioni da privati cittadini. Nel corso del 2023 le librerie hanno raccolto 391.264,60 euro, a fronte di 302.193 euro del 2022, con un aumento dunque del 29,5%. Le donazioni raccolte nelle librerie Giunti al Punto hanno rappresentato il 58,09% delle donazioni complessive, a fronte del 43,43% del 2022.

- ▶ Donazioni dirette da privati cittadini:

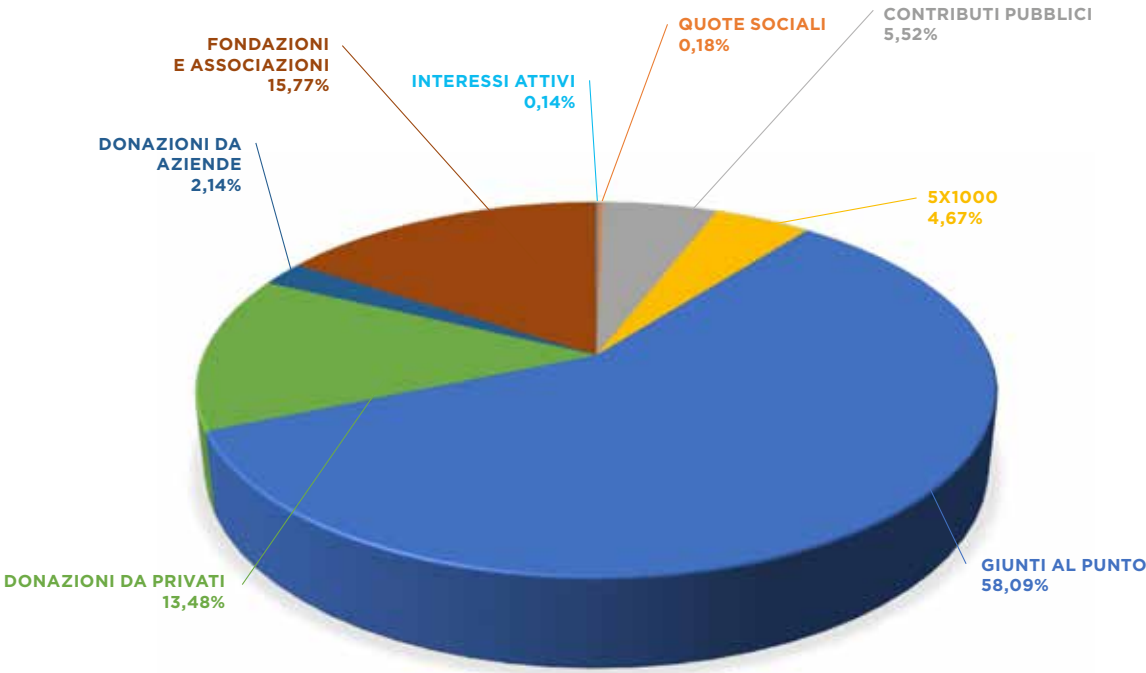
sono passate da 104.168 euro da 94 donatori a 90.776,39 euro da 106 donatori. Hanno avuto un decremento pari al 12,86% e rappresentano il 13,48% delle entrate. Questa voce comprende i donatori ricorrenti che sono passati da 17 a 20 persone.

Donazioni da aziende:

sono passate da 26.196 euro da 12 aziende a 14.447 euro da 12 aziende con un decremento pari al 44,8%. Rappresentano il 2,14% delle entrate totali.

Donazioni da fondazioni e associazioni:

sono diminuite da 149.212 euro da 9 fondazioni a 106.243,75 euro da 10 fondazioni con un decremento del 28,8%. Rappresentano il 15,77% delle entrate. Le principali fondazioni con cui abbiamo collaborato sono: Uefa Foundation, Fondazione 153, Costa Foundation, Trust Annamaria, Fondazione Ducret, Tavola Valdese.



INTERESSI ATTIVI	939,16
QUOTE SOCIALI	1.200,00
CONTRIBUTI PUBBLICI	37.202,50
5X1000	31.477,90
GIUNTI AL PUNTO	391.264,60
DONAZIONI DA PRIVATI	90.776,39
DONAZIONI DA AZIENDE	14.447,00
FONDAZIONI A ASSOCIAZIONI	106.243,75
	673.551,30

INTERESSI ATTIVI	0,14
QUOTE SOCIALI	0,18
CONTRIBUTI PUBBLICI	5,52
5X1000	4,67
GIUNTI AL PUNTO	58,09
DONAZIONI DA PRIVATI	13,48
DONAZIONI DA AZIENDE	2,14
FONDAZIONI A ASSOCIAZIONI	15,77
	100,00



Durante il 2023 sono stati organizzati i seguenti eventi di **raccolta fondi**:

- ▶ 15-16 febbraio: evento raccolta fondi a Dubai organizzato da Dynowish Foundation, sono stati raccolti 225 euro
- ▶ 16 marzo: evento di raccolta fondi organizzato dalla famiglia Ciampolini: hanno raccolto 2.000 euro
- ▶ 27 marzo: il Gruppo Missionario di Promozione Umana di Firenze ha devoluto a Busajo i fondi raccolti durante il mese di marzo pari a 500 euro
- ▶ 16-17 & 23-24 dicembre: Raccolta fondi presso Giunti Odeon per un totale di 138,79 euro
- ▶ 20 dicembre: durante il Christmas Market della scuola Saint Victoire International School ad Aix en Provence (Francia) sono stati raccolti e devoluti a Busajo 211,70 euro

I proventi degli ultimi due eventi sono stati versati nelle casse dell'associazione nel mese di gennaio 2024.

Abbiamo inoltre ricevuto nel 2023 i proventi di:

- ▶ 3 compleanni tramite Facebook per un totale di 365 euro

Donazioni in materiale

L'azienda Pedrollo Spa ha donato una pompa, il quadro elettrico e i cavi per il secondo pozzo di Busajo Campus, del valore di 10.343 euro.

Giunti al Punto oltre ai segnalibri utilizzati per la raccolta fondi in libreria, ha donato 250 gift card da euro 20 e 200 gift card da euro 50.

L'azienda Brooks ha donato 72 paia di scarpe da ginnastica per un valore di 12.045 euro.

La società A.C. Chiantigiana di Prato ha donato circa 790 capi di abbigliamento sportivo.

La Panini Editore ha donato 3 bancali di quaderni.

Abbiamo ricevuto dall'associazione "ManzAid Ets" una donazione di medicinali e attrezzature sanitarie per la nostra medicheria interna per un valore di circa 100 euro.

SCAMBIO EPISTOLARE

Durante il 2023, grazie all'iniziativa proposta dall'**Associazione Global Friends**, presieduta da Jacopo Storni, alcuni bambini e bambine di Bu-

sajo Campus hanno partecipato ad un progetto di **scambio epistolare** con gli alunni della classe 5B della scuola elementare Montagnola di Firenze. Attraverso queste corrispondenze individuali e le relative traduzioni i bambini sono liberi di esprimersi e hanno la possibilità di conoscere altre realtà e vedere il mondo con occhi diversi. Questo evento non ha avuto scopo di *fund-raising*.

Sostenibilità economico-finanziaria

La sostenibilità economico-finanziaria viene perseguita attraverso:

- ▶ la diversificazione delle fonti di raccolta dei fondi tra donatori privati italiani ed esteri, aziende, fondazioni private italiane ed internazionali, il 5x1000 e l'organizzazione di eventi.
- ▶ il coinvolgimento della comunità locale che partecipa attivamente alla vita del progetto donando competenze e talvolta beni per il proseguimento del progetto.

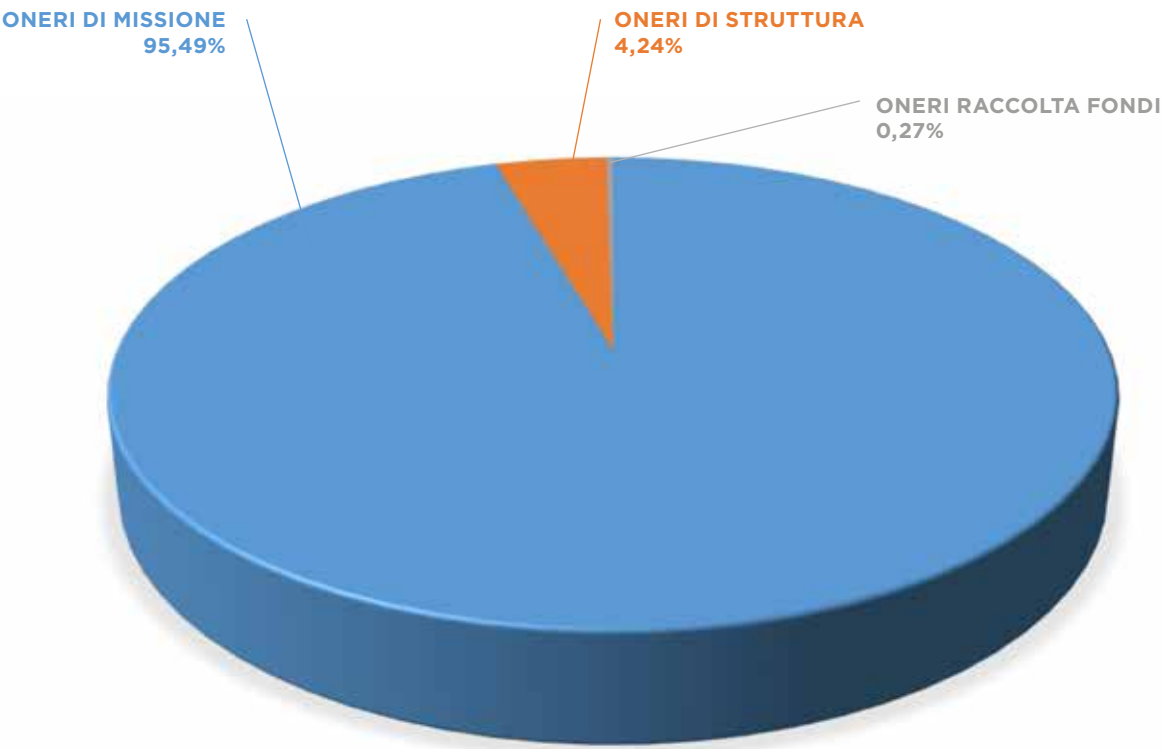


Ripartizione delle spese

Gli oneri di missione, pari a 581.606,89 euro rappresentano il 95,49% degli oneri complessivi.

Gli oneri di struttura pari a 25.826,57 euro rappresentano il 4,24% degli oneri complessivi.

Gli oneri per la raccolta fondi pari a 1.631 euro rappresentano lo 0,27% degli oneri complessivi.



Elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate durante il progetto

La maggior parte delle erogazioni effettuate sono destinate al nostro progetto Busajo Campus e accreditate sul conto corrente dell'associazione presso la Dashen Bank di Soddo, Etiopia. Nel 2023 l'importo complessivo erogato è stato pari a euro 500.000. Una parte dei fondi raccolti durante l'anno - euro 20.257 - è stata destinata al progetto "Stand Up for Life" in Madagascar.

Elementi di criticità della situazione economica finanziaria e strategie e azioni per mitigarli:

- 1 Criticità - forte peso percentuale della raccolta fondi presso le librerie Giunti al Punto

Reazioni - Negli anni abbiamo affiancato alla raccolta fondi nelle librerie altri canali di finanziamento quali i rapporti con le aziende, la redazione di progetti da sottoporre a fondazioni private, l'organizzazione di eventi. Queste azioni hanno avuto il risultato di ridurre il peso percentuale della raccolta in libreria dal 80% a circa il 58% attuale negli ultimi 5 anni, pur in presenza di una costante crescita delle entrate.
- 2 Criticità - ridotta presenza di donatori ricorrenti

Reazioni - Dalla sua costituzione, per vari motivi, la nostra associazione ha scelto di non fare una campagna di adozioni a distanza, che rappresenta il canale tipico per sollecitare la donazione ricorrente. Dunque la crescita dei donatori che effettuano la donazione mensile è molto lenta. Pensiamo di lavorare su questo punto per incrementare la suddetta tipologia di sostenitori, senza modificare la nostra impostazione.
- 3 Criticità - forte incremento dell'inflazione in Etiopia, con conseguente sensibile aumento dei costi per sostenere le nostre attività. In particolare è molto cresciuto il costo delle derrate alimentari per il sostentamento delle bambine e dei bambini e quello delle materie prime come il ferro, il cemento e il legno, indispensabili per l'ampliamento del nostro Campus e per la costruzione delle case utilizzate per i reinserimenti familiari.

Reazioni - Questo aspetto è in parte mitigato dalla forte svalutazione del cambio birr/euro, ma la nostra strategia principale consiste nella grande attenzione nel contenimento dei costi, in particolare di quelli di struttura.

Busajo NGO E.T.S.		
Sede in: Via delle Caldaie 14 - 50125 - FIRENZE (FI)		
Codice fiscale:	94168700485	Partita IVA:
Capitale sociale:		Capitale versato:
Registro imprese di:		N. iscrizione reg. imprese:
N.iscrizione R.E.A.:		

Bilancio al 31/12/2023

	al 31/12/2023	al 31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
C) Attivo circolante:		
IV) Disponibilita' liquide:		
1) Depositi bancari e postali	255.138	190.652
TOTALE Disponibilita' liquide:	255.138	190.652
TOTALE Attivo circolante:	255.138	190.652
TOTALE ATTIVO	255.138	190.652
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
III) Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	190.652	175.638
TOTALE Patrimonio libero	190.652	175.638
IV) Avanzo (disavanzo) d'esercizio		
1) Avanzo di gestione	61.732	15.014
TOTALE Avanzo (disavanzo) d'esercizio	61.732	15.014
TOTALE Patrimonio netto:	252.384	190.652
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.692	-
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
9) Debiti tributari		
-entro l'esercizio	62	-
TOTALE Debiti tributari	62	-
TOTALE Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:	62	-

TOTALE PASSIVO	255.138	190.652
RENDICONTO GESTIONALE		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.228	17.588
2) Servizi	533.529	599.322
3) Godimento beni di terzi	9.600	9.600
4) Personale	59.435	53.821
7) Oneri diversi di gestione	-	999
TOTALE Costi e oneri da attività di interesse generale	610.792	681.330
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	966	-
TOTALE Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	966	-
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.200	1.250
4) Erogazioni liberali	600.007	573.360
5) Proventi del 5 per mille	31.478	34.631
8) Contributi da enti pubblici	37.203	78.000
10) Altri ricavi, rendite e proventi	-	695
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	669.888	687.936
A T) Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	59.096	6.606
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
2) Proventi da racc. fondi occasionali	2.725	8.408
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2.725	8.408
C T) Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	2.725	8.408
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	939	-
TOTALE Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	939	-
D T) Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	-27	-
Risultato prima delle imposte	61.794	15.014

Imposte sul reddito d'esercizio		
Imposte correnti	62	-
TOTALE Imposte sul reddito d'esercizio	-62	-
21) Utile (perdite) dell'esercizio	61.732	15.014

Busajo NGO ETS
La Presidente
Lucia Giubbi

Lucia Giubbi



Baker Tilly Revisa S.p.A.
Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
50129 Firenze - Italy
Via Cavour 81
T: +39 055 2477851
PEC: bakertillyrevisa@pec.it
www.bakertilly.it

Spett.le
ASSOCIAZIONE BUSAJO O.N.L.U.S.
Via delle Caldaie, n. 14
50123 Firenze

Oggetto: Limited Review in relazione alla corretta imputazione di entrate ed uscite finanziarie, per l'esercizio 2023, del rendiconto dell'Associazione Busajo Onlus.

Egregi Signori,

In riferimento alla Vostra richiesta inerente una limited review sulla corretta imputazione di entrate ed uscite per l'esercizio 2023 del rendiconto predisposto dall'Associazione Busajo Onlus, Vi indichiamo sommariamente i punti principali del nostro lavoro:

1. Analisi delle voci costituenti il predetto rendiconto: entrate e spese sostenute nell'anno 2023.
2. Analisi della documentazione principale a supporto delle voci di entrata e spesa riportate nel rendiconto.

Sulla base del nostro lavoro, Vi presentiamo nel dettaglio le nostre verifiche. In relazione ai punti 1 e 2 abbiamo effettuato i seguenti controlli:

- a. Analizzato tutte le voci inerenti le entrate e le spese sostenute dall'Associazione Busajo Onlus nel corso del 2023.
- b. Verificato le seguenti voci di Entrata:
 - Donazioni.
 - Entrate 5 x 1.000.
 - Quote sociali.
 - Interessi attivi.

Per tutte queste voci sono state analizzate la competenza temporale e l'effettivo incasso delle stesse attraverso la verifica degli estratti conto bancari intestati all'Associazione Busajo Onlus.

- c. Verificato le seguenti voci di Uscita:
 - Stipendi.
 - Contributi mediante delega F-24.
 - Affitti.
 - Spese campus Busajo.

Per tutte queste voci sono state analizzate la competenza temporale e l'effettivo sostenimento delle stesse attraverso la verifica degli estratti conto bancari intestati all'Associazione Busajo Onlus ed il pagamento delle deleghe F-24.

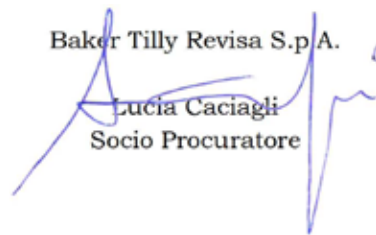
Conclusioni

In relazione alle verifiche effettuate, l'imputazione finanziaria delle entrate e delle spese all'interno del rendiconto per l'esercizio 2023 dell'Associazione Busajo Onlus risulta essere corretta.

Resta inteso che le nostre verifiche sono state effettuate sulla base della documentazione che ci è stata messa a disposizione dall'Associazione. Inoltre, la responsabilità per la redazione del rendiconto per l'esercizio 2023 compete ai componenti del Consiglio Direttivo ed in particolar modo al suo Presidente.

A disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento dovesse occorrervi, ci è gradita l'occasione per porgervi i più cordiali saluti.

Firenze, 02 Aprile 2024

Baker Tilly Revisa S.p.A.

Lucia Caciagli
Socio Procuratore

Baker Tilly Revisa S.p.A., trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd, the members of which are separate and independent legal entities.

STEFANO FONTANI
Dottore Commercialista - Revisore Contabile
Tel. 055 / 243968 - Fax 055 / 2464168
via Carlo Botta 18 - 50136 Firenze
e-mail stefano@fontani.it

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'"ASSEMBLEA DEI SOCI" (ASSOCIATI) IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati della Associazione "BUSAJO NGO E.T.S.", in precedenza "Associazione BUSAJO ONLUS".

Nel corso dell'esercizio chiuso al **31 dicembre 2023** la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020, ultimo documento ufficiale. Si precisa che ho assunto la carica nel corso della riunione di Assemblea del 19.03.2024 a seguito di dimissioni del precedente soggetto che ricopriva la carica, per tale motivo i riferimenti al bilancio 2022 si intendono esclusi dalla presente relazione, così come quelli alle riunioni svolte nel 2023. Si precisa altresì che l'ente è obbligato alla nomina dell'organo di controllo avendo superato i limiti indicati nell'art. 30 del CTS, ma non anche all'organo di revisione cui demandare la revisione legale dei conti ex art. 31 CTS.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di BUSAJO NGO ETS al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo Settore o CTS) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia **un avanzo d'esercizio di euro 61.732**. Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di

Codice Fiscale FNT SFN 71D08 D612 W - Partita IVA 05214460486

1

svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta.

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite da cooperazione allo sviluppo ai sensi della legge 11 agosto 2014 n. 125 e successive modificazioni, realizzando interventi prevalentemente a favore dei bambini e dei giovani, delle donne e delle popolazioni più svantaggiate nei paesi in via di sviluppo (art. 5 lettera n) CTS); educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lettera d) CTS); formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5 lettera l) CTS); alloggio sociale ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008 e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi (art. 5 lettera q) CTS); beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore (art. 5 lettera u) CTS);
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, per tale motivo rispetta i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- l'ente non è dotato di personalità giuridica, quindi non viene svolta la verifica sul minimo importo del patrimonio netto ex art. 22 del Codice del Terzo Settore.

In merito all'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, si demandano i controlli specifici all'Organismo di Vigilanza appositamente nominato.

Ho partecipato alle "assemblee dei soci" e alle riunioni dell'organo di amministrazione successive alla mia nomina e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, formulata dall'organo di amministrazione.

Firenze, 8 aprile 2024

L'organo di controllo



COMUNICAZIONE:

Sui canali social Facebook ed Instagram vengono postate immagini e notizie che raccontano settimanalmente le attività svolte dai bambini e dagli educatori, informano sugli eventi di raccolta fondi e aggiornano i *followers* sulle novità dell'associazione, in un'ottica di trasparenza e con un criterio che volge alla positività dei risultati raggiunti.

Il sito www.busajo.org, che viene aggiornato con regolarità, resta il canale istituzionale per visitare il progetto Busajo Campus e conoscere le attività principali di Busajo NGO. Sul sito vengono pubblicati i bilanci e le notizie più rilevanti riguardanti il compound, gli interventi significativi nel territorio e i nuovi progetti, oltre agli eventi e alla rassegna stampa; sono inoltre disponibili le informazioni salienti quali i contatti e le modalità per effettuare una donazione.

Anche la decisione di redigere il bilancio sociale in conformità alle "Linee Guida previste dal Decreto 4/07/2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali", sebbene non obbligati, rientra fra le nostre strategie di comunicazione, improntate alla massima trasparenza verso i nostri *stakeholders*.



7 ALTRE INFORMAZIONI

Sostenibilità ambientale e tecnologica

In un contesto sociale nel quale l'approccio ambientalistico è ancora agli esordi, la sostenibilità viene perseguita attraverso piccole ma significative accortezze: l'uso di materiali locali, il riciclo delle bottiglie di plastica, il compostaggio dei rifiuti, l'attenzione al consumo di acqua proveniente dal pozzo del Campus.

Abbiamo costruito all'interno del Campus un piccolo edificio di *Water Distribution*, con 8 rubinetti posto lungo le mura di cinta, con lo scopo di distribuire l'acqua alla popolazione locale; speriamo di attivare il servizio nel prossimo futuro.

Oltre a ricevere un'educazione teorica in merito alla cura dell'ambiente, i bambini e le bambine hanno il compito di tenere in ordine il Campus e settimanalmente sono coinvolti in un pomeriggio di pulizia dei dintorni della struttura come attività di sensibilizzazione alla cura dell'ambiente.

Inoltre, gli educatori svolgono con cadenza settimanale un incontro con i bambini, per affrontare temi sui diritti civili e sui comportamenti etici: tra questi ha un ruolo significativo proprio il rispetto dell'ambiente e la diffusione di consapevolezza sui rischi del pianeta in accordo con i principi e gli scopi dell'Agenda 2030.

Contenziosi e controversie

Non si sono verificati contenziosi e controversie nel corso dell'anno.

8 MONITORAGGIO

L'Ufficio Governativo Regionale, il Dipartimento Zonale e gli Uffici Comunali di Soddo sono responsabili del monitoraggio e della valutazione del progetto. Attraverso frequenti ispezioni e controlli al Campus, i funzionari locali valutano gli aspetti qualitativi in termini di igiene, rispetto dei diritti e della tutela dei minori e dei dipendenti ed infine l'attuazione del progetto educativo. Tali controlli si estendono anche alle famiglie nei villaggi in seguito al reinserimento dei bambini.

Dall'Italia i membri del Consiglio Direttivo ed alcuni dei Soci visitano la struttura mediamente ogni 4/6 mesi e verificano il corretto svolgimento del programma di recupero e dei lavori di costruzione degli edifici, ora in fase di completamento.

I colloqui su Skype tra la Country Manager e la sede di Firenze avvengono con frequenza almeno settimanale, fino ad essere in certi periodi quotidiani, allo scopo di mantenere un aggiornamento diretto e puntuale sullo svolgimento delle attività.





Busajo NGO Ets

Via delle Caldaie, 14
50125 Firenze
T. +39 055 264293
associazione@busajo.org
www.busajo.org



www.facebook.com/busajongo/



www.instagram.com/busajongo/

Per sostenere Busajo NGO ETS:

c/c banca Ifigest Iban: IT75F0318502800000010235844
Codice fiscale per donazione 5x1000: 94168700485
Con carta di credito o Paypal su www.busajo.org